



PROVINCIA di VITERBO
Deliberazione della Giunta

Deliberazione N. 2 del 22.01.2013	Oggetto: contratto collettivo decentrato integrativo area dirigenza anno 2011. Autorizzazione delegazione parte pubblica alla sottoscrizione.
-----------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno 2013 il giorno ventidue del mese di gennaio in Viterbo nella sede istituzionale della Provincia, nella consueta sala delle riunioni, convocata nelle forme di rito, si è riunita la Giunta Provinciale in seduta segreta.

Risultano

Presenti Assenti

Meroi Marcello	Presidente	x	
Equitani Paolo	Vice Presidente	x	
Bianchini Paolo	Assessore	x	
Danti Andrea	Assessore		x
Fraticelli Giuseppe	Assessore	x	
Santucci Giovanni Maria	Assessore		x
Simeone Domenico M. F.	Assessore		x
Vita Franco	Assessore	x	

Assume la presidenza il Presidente Marcello Meroi.

Partecipa, con funzioni consultive referenti e di assistenza (art. 97, comma 4 lett. a, del decreto legislativo 267/2000), il Segretario Generale Carlo De Angelis che cura la verbalizzazione.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale per validamente deliberare, dichiara aperta la discussione sulla seguente proposta di deliberazione.

Proposta di deliberazione redatta dal dirigente del IV° settore a richiesta del Presidente, che si sottopone all'approvazione della Giunta, avente ad oggetto:

"Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Area Dirigenza anno 2011 - Autorizzazione alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica alla sottoscrizione".

Premesso che:

In data 05 giugno 2001 è stato sottoscritto il CCDI di questa Amministrazione Provinciale relativo, per la parte economica al biennio 2000/2001 e per la parte normativa al quadriennio 1998/2001;

Considerato che in sede di delegazione trattante dell'area dirigenza, nelle varie sezioni ed incontri, si è provveduto alla quantificazione ed utilizzazione delle risorse dell'anno 2011 secondo quanto contenuto nel documento allegato A;

Vista la relazione sui costi della contrattazione decentrata integrativa 2011 Area Dirigenza, del Dirigente del Settore Personale del n. 51580 del 10.08.2012

Vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti del 27.12.2010 trasmessa con nota n. 7436 del 09.01.2012 in cui sono dichiarati "Compatibili i costi della contrattazione decentrata integrativa di cui trattasi con i vincoli di bilancio".

Ritenuto di poter individuare, secondo il vigente ordinamento, nella Giunta Provinciale l'organo di governo dell'Ente competente circa l'adozione della deliberazione di autorizzazione alla sottoscrizione dell'integrazione al contratto decentrato integrativo;

Ritenuto pertanto di dover autorizzare il Presidente della Delegazione trattante di Parte Pubblica alla sottoscrizione dell'integrazione del CCDI sulla base dell'accordo definito nelle sedute di delegazione trattante;

Visto il decreto legislativo 165/2001;

Rilevata la necessità di procedere in via di urgenza al fine di completare le ulteriori fasi esecutive di competenza, trattandosi di competenze 2011.

PROPONE di

Autorizzare il Presidente di Delegazione Trattante di Parte Pubblica alla sottoscrizione dell'integrazione al CCDI, già sottoscritto in data 05 giugno 2001, allegata alla presente deliberazione, per la parte relativa alla costituzione delle risorse per il CCDI area Dirigenza anno 2011.

Dare atto che l'integrazione al CCDI di cui si autorizza la sottoscrizione non comporta impegni eccedenti le disponibilità finanziarie definite dal CCNL.

Procedere alla Pubblicazione del presente atto e relativi allegati sul sito istituzionale della Provincia al disposto della L.133 del 6 agosto 2008 ed in particolare di disporre tale pubblicazione in maniera permanente con modalità che garantiscano la piena visibilità ed accessibilità delle informazioni in esse contenute ai cittadini.

Trasmettere all'Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle P.A. e al CNEL copia dell'integrazione al contratto collettivo decentrato integrativo in questione a norma dell'art. 5 , comma 5° del CCNL.

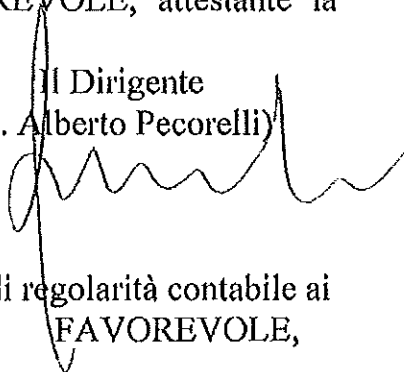
Trasmettere altresì copia del presente atto alle RSU.

Attribuire alla adottanda deliberazione immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 4° comma del decr. Leg.vo 267/2000.

A handwritten signature in black ink, consisting of a series of loops and a final downward stroke.

Sulla sopraestesa proposta di deliberazione si esprime parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 , comma 1, D. Lgs 267/2000, FAVOREVOLE, attestante la regolarità amministrativa in esito al controllo preventivo.

Il Dirigente
(Ing. Alberto Pecorelli)



SETTORE FINANZIARIO

Sulla sopraestesa proposta di deliberazione si esprime parere di regolarità contabile ai sensi dell'art 49, comma 1, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 FAVOREVOLE, in esito al controllo preventivo.

Il Dirigente
(Dott. Mauro Gianlorenzo)





PROVINCIA DI VITERBO

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO 1998/2001 DELL'AREA DIRIGENZA DEL COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI PARTE ECONOMICA ANNO 2011

Sottoscritto tra le parti in data 31.01.2013

Per la Delegazione di Parte Pubblica:

Direttore Generale – Dott. Carlo de Angelis

La delegazione di parte Sindacale:

UIL

UGL

[Handwritten signatures of the representatives of the Public Part and the Syndicate]

Allegato 4

FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE
E DI RISULTATO ANNO 2011

ALL'AREA DELLA DIRIGENZA DEL COMPARTO REGIONI AUTONOME

	2002/03/04 (*)	2005		2006		2007		2008		2009		2010		2011	
		annuale €	annuale €	annuale €	annuale €	annuale €	annuale €	annuale €	annuale €	annuale €	annuale €	annuale €	annuale €	annuale €	annuale €
Comma 1 lett. a)	CALCOLO DEL FONDO ART. 26 l'imporlo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina del CCNL del 10.4.1996 e del CCNL del 27.2.1997	€ 214.615,73	€ 214.615,73	€ 214.615,73	€ 214.615,73	€ -	€ 214.615,73	€ 214.615,73	€ 214.615,73	€ 214.615,73	€ 214.615,73	€ 214.615,73	€ 214.615,73	€ 214.615,73	€ 214.615,73
lett. b)	le somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della legge n. 449 del 1997 (sponsorizzazioni)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
lett. c)	i risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art. 2, del comma 3, del decreto legislativo n. 29 del 1993 (riassorbimento dei trattamenti economici più favorevoli)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
lett. d)	un importo pari all'1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 a decorrere dal 31.12.199 ed a valere per l'anno 2000, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico della dirigenza, eccedente quello tabellare e l'indennità integrativa speciale	€ 5.681,03	€ 5.681,03	€ 5.681,03	€ 5.681,03	€ -	€ 5.681,03	€ 5.681,03	€ 5.681,03	€ 5.681,03	€ 5.681,03	€ 5.681,03	€ 5.681,03	€ 5.681,03	€ 5.681,03
lett. e)	le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incremento della dirigenza quali quelle di cui all'art. 37 del presente CCNL e all'art. 18 della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
lett. f)	le somme connesse al trattamento incentivante del personale dirigenziale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

AMMINISTRAZIONE REGIONALE PIEMONTE
LA PRESENTAZIONE C'HA E CONFORME ALL'ORDINE
A MO PUBBLICAZIONE N° 5
CONGIUNTIVO PAGINA N° 5
CANCARATO

[Handwritten signatures and initials]

lett. g)	l'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità nonché quello del maturato economico di cui all'art. 35, comma 1, lett. b) del CCNL 6.4.1996 dei dirigenti comunque cessati dal servizio a far data dal 1.1.1998; tali risorse sono destinate alle finalità di cui all'art. 27 (retribuzione di posizione) (L'incremento anno 2005, deriva dal recupero RIA Ing. Russo e Dott. Bizzarri); pensionali anno riferimento); L'incremento anno 2007, deriva dal recupero RIA del Dr. Guerriero; pensionali anno di riferimento)	€	-	€	4.296,11	€	4.296,11	€	2.265,90	€	6.562,01	€	6.562,01	€	6.562,01	€	6.562,01
lett. i)		€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
comma 2	Integrazione per l'anno 1999 sino ad un massimo dell'1,2% del monte salari della dirigenza dell'anno 1997, nei limiti della capacità di spesa del bilancio	€	2.575,38	€	2.575,38	€	2.575,38	€	-	€	2.575,38	€	2.575,38	€	2.575,38	€	2.575,38
comma 3	risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali conseguenti all'attivazione di nuovi servizi o a processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei servizi esistenti (**)(Incremento in esecuzione G.P. 559/2004)	€	91.103,17	€	133.667,55	€	133.667,55	€	-	€	133.667,55	€	133.667,55	€	133.667,55	€	133.667,55
comma 4	integrazione delle risorse dal 31.12.1999 sulla base delle certificazioni del possesso dei requisiti di bilancio individuali nell'intesa ARAN - OO.SS. nazionali	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
comma 5	integrazione delle risorse sino al massimo del 6% del minore importo del finanziamento a carico del perimetro capitolo di bilancio derivante, a parità di funzioni e fatti salvi gli incrementi contrattuali, dalla riduzione stabile di posti di organico della qualifica dirigenziale.	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
TOTALE		€	313.375,31	€	350.835,80	€	360.835,80	€	2.265,90	€	363.101,70	€	363.101,70	€	363.101,70	€	363.101,70

[Handwritten signature]

[illegible]

ART 23 CCNL 2005

colonna 1	Incremento di € 520,00 valore rel.rib. posizione di tutte le funzioni dirigenziali previste dall'ordinamento al 01/01/02 (Posizione ente = 11) (Anno di competenza)
colonna 2	Incremento dell'1,66% del monte salari anno 2001 - area dirigenza (502.355,10)
colonna 3	Incremento dell'1,66% del monte salari anno 2001 - arretrati periodo 01/01/03- 31/12/2004 UNA TANTUM

ART. 4 CCNL 2007

colonna 1	Incremento di € 1144,00 valore retrib. Posizione di tutte le funzioni dirigenziali formalmente ricoperte all'1.1.2005 (posizioni = 9)
colonna 4	Incremento dell'0,89% del monte salari anno 2003 - area dirigenza (914.371,51)
colonna 4	Incremento dell'0,89% del monte salari anno 2003 - area dirigenza - arretrati periodo 01/01/2006 - 31/12/2006 -UNA TANTUM

ART.16 CCNL 22-02-10	TOTALE A REGIMIE 2008/2009
Incremento di € 478.40 valore retrib.	
Posizione di tutte le funzioni dirigenziali ricoperte all'1.1.2007 (posizioni 11, di cui 2 a tempo determinato) -	
compila 1 - pagina 3	




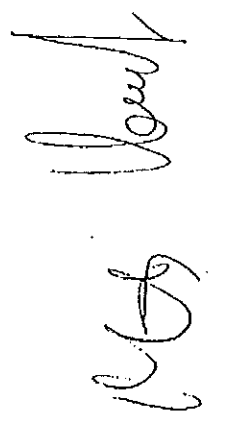
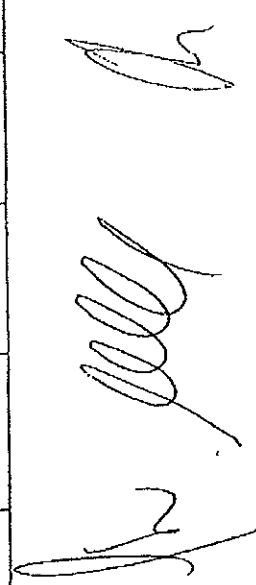
Wm. H. W. H.

				5.262,40 €	5.262,40 €	5.26

comma 4	Incremento del 1,39% del monte salari 2005 (763.342,78) - area dirigenza- una tantum arretrato 2007 da destinare a risultato										10.610,46 €	€	€
comma 4	Incremento del 1,78% del monte salari 2005 (763.342,78) - area dirigenza - da destinare al risultato Una tantum arretrato 2008										13.587,50 €	€	€
comma 4	Incremento del 1,78% del monte salari 2005 (763.342,78) - area dirigenza										13.587,50 €	13.587,50 €	13.587,50 €
TOTALE ANNO 2009												408.429,83 €	
TOTALE FONDO A REGIMIE												384.231,86 €	384.231,86 €
													384.231,86 €

ART. 5 CCNL 03/08/10													
comma 1 comma 2	Incremento di € 611,00 valore retrib. Posizione di tutte le funzioni dirigenziali ricoperte all'1.1.2009 (posizioni 8) Una tantum arretrato 2009 -											4.888,00 €	
comma 1 comma 2	Incremento di € 611,00 valore retrib. Posizione di tutte le funzioni dirigenziali ricoperte all'1.1.2009 (posizioni 8) -											4.888,00 €	4.888,00 €
comma 4	Incremento del 0,73% del monte salari 2007 (726.695,65) - area dirigenza-da destinare a risultato Una tantum arretrato 2009										5.304,88 €		
comma 5	Incremento del 0,73% del monte salari 2007 (726.695,65) - area dirigenza-da destinare a risultato											5.304,88 €	5.304,88 €





TOTALE FONDO 2010												404.617,52 €	
TOTALE FONDO A REGIMIE 2010												394.424,74 €	
TOTALE FONDO 2011													394.424,74 €

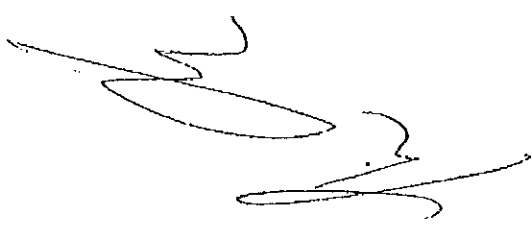




FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO ANNO
2011

C.C.N.L. DIRIGENZA AUTONOMIE LOCALI

FONDO 2011	€	394.424,74
Indennità risultato 2011	15% €	59.163,71
Indennità Posizione 2011	85% €	335.261,03
Totale indennità di posizione	€	298.018,75
Economie sulla posizione	€	37.242,28
TOTALE RISULTATO 2011	€	96.405,99
TOTALE RISULTATO 2011	€	96.405,99



LA GIUNTA

Vista la retro estesa proposta di deliberazione;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnico-contabile resi ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267;

Attesa la propria competenza a provvedere nel merito;

Con voti unanimi, resi anche ai fini della immediata eseguibilità

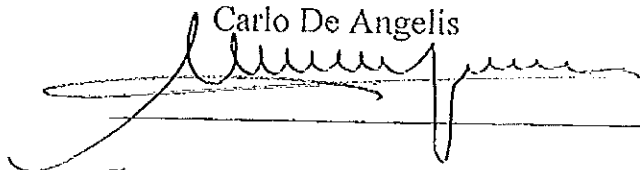
DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione che precede;
- Di demandare al dirigente proponente l'adozione dei conseguenti atti di gestione;
- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, così come proposto, ai sensi dell'art. 134 comma IV del D. Lgs. N. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO GENERALE

Carlo De Angelis



IL PRESIDENTE

Marcello Meroi



Il presente atto:

- viene affisso all'Albo Provinciale in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, come previsto dall'art. 124, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.
- viene contestualmente trasmesso in elenco ai capogruppo consiliari come previsto dall'art. 125, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.
- diverrà esecutiva ai sensi di legge ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 per:

☐

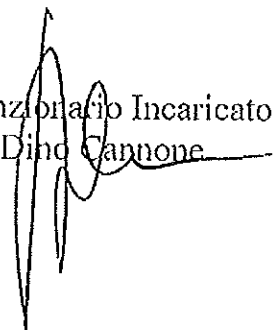
decorrenza di dieci giorni dalla pubblicazione

☒

immediata eseguibilità

Viterbo, 25 GEN. 2013

Il Funzionario Incaricato
Dino Cannone





PROVINCIA DI VITERBO

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA DEL FONDO AREA DIRIGENZA PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO ANNO 2011

Prot. 80747

PREMESSA

L'art. 40 del D. Lgs 30.3.2001, n. 165, al comma 3 - sexies, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte degli Organi di controllo di cui all'art. 40-bis, c. 1, stesso Decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il dipartimento della funzione pubblica.

In data 19 luglio 2012, con Circolare n. 25 il Mef, dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno (collegio dei revisori, servizio ragioneria), ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.:

- *contratti integrativi normativi* (c.d. articolato), che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale quadriennale stabilito dal CCNL (Contratto Collettivo Decentrato Integrativo);
- *contratti integrativi economici*, che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione del CCNL ad uno specifico anno (Contrattazione Decentrata Integrativa annuale);
- *contratti stralcio su specifiche materie* (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purché nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dai CCNL/CCDI;

In data 29.05.2012 è stata sottoscritta la preintesa al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) per il personale dipendente dell'Ente (Area Dirigenza), nonché la Contrattazione Decentrata Integrativa 2011, la cui procedura di verifica ex art. 40 - 40-bis D. Lgs. 165/2001 - art. 4 CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 23.12.1999 - Art. 4 CCNL Comparto Regione ed Autonomie Locali 22.2.2006 e s.m.i., è in corso.

Sulla base di quanto previsto e chiarito nella citata Circolare Rgs n. 25 del 19.7.2012 e seguendo gli schemi ad essa allegati, è redatta la presente relazione.

MODULO 1: Costituzione del Fondo per la contrattazione del fondo

Data e provvedimento di costituzione del Fondo: Delibera di Giunta n. 2 del 22.01.2013

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con il predetto atto nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Indennità di posizione (85%)	335.261,03
Indennità di risultato (15%)	59.163,71
Totale	394.424,74

1.1 Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Ammontare	Illustrazione
<i>CALCOLO DEL FONDO ART. 26</i>	214.615,73	Comma 1 lett. a) l'importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina del CCNL del 10.4.1996 e del CCNL del 27.2.1997
	5.681,03	lett. d) un importo pari all'1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 a decorrere dal 31.12.199 ed a valere per l'anno 2000, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico della dirigenza, eccedente quello tabellare e l'indennità integrativa speciale
	6.562,01	lett. g) l'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità nonché quello del maturato economico di cui all'art. 35, comma 1, lett. b) del CCNL 6.4.1996 dei dirigenti comunque cessati dal servizio a far data dal 1.1.1998; tali risorse sono destinate alle finalità di cui all'art. 27 (retribuzione di posizione) (<u>L'incremento anno 2005 deriva dal recupero RIA Ing. Russo e Dott. Bizzarini- pensionati anno riferimento</u>)(<u>L'incremento anno 2007 deriva dal recupero RIA del Dt.Guerriero - pensionato anno di riferimento</u>)
	2.575,38	Comma 2 Integrazione per l'anno 1999 sino ad un massimo dell'1,2% del monte salari della dirigenza dell'anno 1997, nei limiti della capacità di spesa del bilancio
	133.667,55	Comma 3 risorse necessarie per sostenere i maggiori

	- 30.212,73	<p>oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali conseguenti all'attivazione di nuovi servizi o a processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei servizi esistenti (**)(Incremento in esecuzione G.P. 559/2004)</p> <p>Il fondo, in applicazione della lettera e), comma 3, art.1 del CCNL Area dirigenza del biennio economico 2000/2001 del 12 febbraio 2001, viene ridotto per ogni posizione dirigenziale per un importo annuo Euro 3.356,97 a decorrere dal 1 settembre 2001.</p>
CALCOLO DEL FONDO ART. 23 CCNL 2006	5.720,00	Comma 1 Incremento di € 520,00 valore retrib. posizione di tutte le funzioni dirigenziali previste dall'ordinamento al 01/01/02 (Posizione ente = 11) (Anno di competenza)
	8.339,09	Comma 2 Incremento dell'1,66% del monte salari anno 2001 - area dirigenza (502.355,10)
	0,00	Comma 3 Incremento dell'1,66% del monte salari anno 2001 - arretrati periodo 01/01/03- 31/12/2004 UNA TANTUM
CALCOLO DEL FONDO ART. 4 CCNL 2007	10.296,00	Comma 1 Incremento di € 1144,00 valore retrib. Posizione di tutte le funzioni dirigenziali formalmente ricoperte all'1.1.2005 (Posizioni = 9)
	8.137,90	Comma 2 Incremento dell' 0,89% del monte salari anno 2003 - area dirigenza (914.371,51)
	0,00	Comma 3 Incremento dell' 0,89% del monte salari anno 2003 - area dirigenza - arretrati periodo 01/01/2006 - 31/12/2006 -UNA TANTUM
CALCOLO DEL FONDO ART. 16 CCNL 22/02/2010	5.262,40	Comma 1 / comma 3 Incremento di € 478,40 valore retrib. Posizione di tutte le funzioni dirigenziali ricoperte all'1.1.2007 (posizioni 11, di cui 2 a tempo determinato)
	13.587,50	comma 4 Incremento del 1,78% del monte salari 2005 (763.342,78) - area dirigenza

CALCOLO DEL FONDO ART. 5 CCNL 03/08/2010	4.888,00	Comma 1 /Comma 2 Incremento di € 611,00 valore retrib. Posizione di tutte le funzioni dirigenziali ricoperte all'1.1.2009 (posizioni 8)
	5.304,88	Comma 5 Incremento del 0,73% del monte salari 2007 (726.695,65) - area dirigenza-da destinare a risultato
Totale	394.424,74	

1.2 Sezione II – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Indennità di posizione (85%)	335.261,03
Indennità di risultato (15%)	59.163,71
Totale	394.424,74

MODULO 2: Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Descrizione	Ammontare	Illustrazione
Indennità di posizione (85%)	335.261,03	Quota destinata all'indennità di posizione
Indennità di risultato (15%)	59.163,71	Quota destinata all'indennità di risultato
Totale	394.424,74	Totale fondo

2.2 Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 394.424,74, così suddivise:

Descrizione	Ammontare	Illustrazione
Indennità di posizione	335.261,03	quota indennità di posizione
Utilizzo indennità di posizione	298.018,75	Utilizzo quota indennità di posizione
Economie Indennità di posizione	37.242,28	Economie indennità di posizione
Indennità di risultato	59.163,71	Quota indennità di posizione
Totale risultato	96.405,99	Quota finale indennità di risultato
Totale fondo	394.424,74	Totale fondo

2.3 Sezione III - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Descrizione	Ammontare	Illustrazione
Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	394.424,74	

Destinazioni ancora da regolare (eventuale)	0,00	
Totale	394.424,74	

2.4 Sezione IV - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo (parte eventuale)

Voce non presente

2.5 Sezione V - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Descrizione	Illustrazione
a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;	Le risorse ammontano a € 394.424,74, Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con il fondo.
b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici	Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

MODULO 3: Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato l'anno precedente

3.1.1 Totale fondo

Descrizione	Importo
Indennità di posizione (85%)	335.261,03
Indennità di risultato (15%)	59.163,71
Totale	394.424,74

3.1.1 Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Descrizione	Ammontare	Illustrazione
Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	394.424,74	
Destinazioni ancora da regolare (eventuale)	0,00	
Totale	394.424,74	

3.2.2 Confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2010	Anno 2011	Differenze
Indennità di posizione (85%)	291.136,66	298.018,75	- 6.882,09
Indennità di risultato (15%)	103.288,08	96.405,99	+ 6.882,09
Totale fondo	394.424,74	394.424,74	0,00

MODULO 4: Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

4.1 Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Indicazione delle modalità con cui viene verificata preventivamente la copertura del Fondo con risorse di bilancio:

Le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in 2 capitoli di spesa precisamente i capp. 115292 - 115214 quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

4.2 Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Indicazione dell'effettivo non superamento del Fondo per le risorse decentrate dell'anno 2010:

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato.

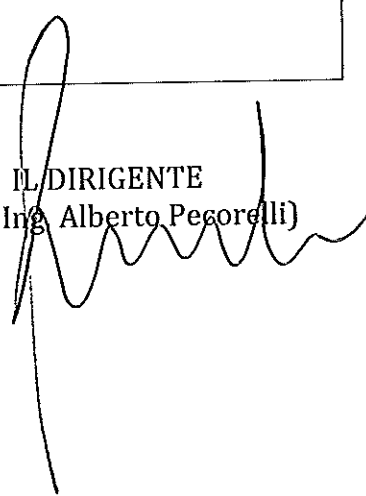
4.3 Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Attestazione della effettiva copertura delle varie voci del Fondo con risorse di bilancio:

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 04/236/I del 22.12.2011 è impegnato al capitoli 115292 - 115214 del bilancio 2011 e precisamente all'impegno 1/4591 - 11/4592.

Viterbo 11.12.2012

IL DIRIGENTE
(Dott. Ing. Alberto Pecorelli)





PROVINCIA DI VITERBO

LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DEL FONDO AREA DIRIGENZA PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO ANNO 2011

Prot. 80743

PREMESSA

L'art. 40 del D. Lgs 30.3.2001, n. 165, al comma 3 - sexies, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte degli Organi di controllo di cui all'art. 40-bis, c. 1, stesso Decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il dipartimento della funzione pubblica.

In data 19 luglio 2012, con Circolare n. 25 il Mef, dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno (collegio dei revisori, servizio ragioneria), ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.:

- *contratti integrativi normativi* (c.d. articolato), che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale quadriennale stabilito dal CCNL (Contratto Collettivo Decentrato Integrativo);
- *contratti integrativi economici*, che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione del CCNL ad uno specifico anno (Contrattazione Decentrata Integrativa annuale);
- *contratti stralcio su specifiche materie* (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purché nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dai CCNL/CCDI;

In data 29.05.2012 è stata sottoscritta la preintesa al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) per il personale dipendente dell'Ente (Area Dirigenza), nonché la Contrattazione Decentrata Integrativa 2011, la cui procedura di verifica ex art. 40 - 40-bis D. Lgs. 165/2001 - art. 4 CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 23.12.1999 - Art. 4 CCNL Comparto Regione ed Autonomie Locali 22.2.2006 e s.m.i., è in corso.

Sulla base di quanto previsto e chiarito nella citata Circolare Rgs n. 25 del 19.7.2012 e seguendo gli schemi ad essa allegati, è redatta la presente relazione.

Modulo 1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 29.06.2012 Contratto Decentrato Integrativo	
Periodo temporale di vigenza		1/01/2011 – 31/12/2011	
Composizione della delegazione trattante		<u>Parte Pubblica:</u> - Presidente: Direttore Generale - Componenti: Responsabile Settore Avvocatura, Responsabile Settore Affari Generali. <u>Rappresentanza Sindacale Unitaria</u> (composta da n. 4 componenti) <u>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione</u> (elenco sigle): <ul style="list-style-type: none"> • CGIL FP; • CISL FPS; • UIL FPL; • DIREL; • DIRER; <u>Organizzazioni sindacali firmatarie</u> (elenco sigle): <ul style="list-style-type: none"> • CISL; • UIL; • DIREL; • DICCAP DIRIGENTI; 	
Soggetti destinatari		Personale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, dirigente del comparto regioni e autonomie locali	
Materie trattate dal contratto integrativo economico		1	Indennità di posizione
		2	Indennità di risultato
procedura e degli atti propedeutici	Intervento dell'Organo di controllo	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno ovvero è scattato il silenzio assenso a seguito della mancata risposta entro i 15 giorni successivi alla trasmissione Si in data _____	
		Nessun Rilievo	

	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Atto di Giunta n. 38 del 03.05.2012
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 con Atto di Giunta n. 45 del 11.05.2011
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009
Eventuali osservazioni		

Modulo 2: Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) ILLUSTRAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DAL CONTRATTO INTEGRATIVO		
1	Retribuzione di posizione	Le modalità di determinazione delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione del personale dirigente sono regolate dall'art. 26 del .C.N.L. areadirigenza del 23/12/1999 integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. dell'area della dirigenza che si sono succeduti negli anni (art. 23 CCNL del 22.02.2006, art. 4 CCNL del 14.05.2007, art. 16. Calcolata sulla percentuale 85% del fondo Importo € 335.261,03
2	Retribuzione di risultato	Le modalità di determinazione delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato del personale dirigente sono regolate dall'art. 26 del .C.N.L. areadirigenza del 23/12/1999 integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. dell'area della dirigenza che si sono succeduti negli anni (art. 23 CCNL del 22.02.2006, art. 4 CCNL del 14.05.2007, art. 16. Calcolata sulla percentuale 15% del fondo Importo € 59.163,71

B) QUADRO DI SINTESI DELLE MODALITA' DI UTILIZZO DA PARTE DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE

1	Retribuzione di posizione	€ 335.261,03
2	Retribuzione di risultato	€ 59.163,71

C) ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON LE PREVISIONI IN MATERIA DI MERITOCRAZIA E PREMIALITA

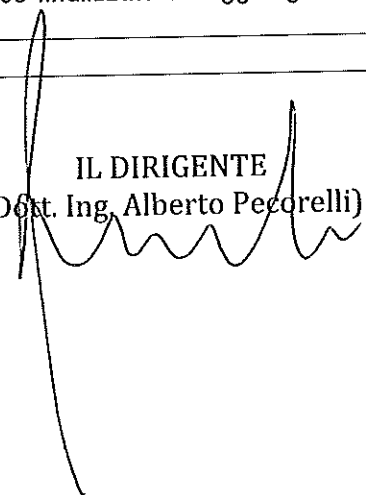
- una valutazione per il miglioramento continuo delle performance per il raggiungimento degli obiettivi di PEG.

D) ILLUSTRAZIONE DEI RISULTATI ATTESI DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO IN CORRELAZIONE CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE GESTIONALE ADOTTATI DALL'AMMINISTRAZIONE IN COERENZA CON LE PREVISIONI DEL TITOLO II DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 150/2009

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività tesi al miglioramento quali-quantitativi dei servizi, da intendersi come risultato apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale delineati dall'ordinamento degli enti locali (decreto legislativo 267/2000) – RPP, PEG, PDO – predisposti in collegamento con gli indirizzi strategici dell'amministrazione (programma del Sindaco, piano di mandato), che risultano messi al centro del sistema di misurazione e valutazione della performance, con un'attenzione non solo volta al controllo economico finanziario, ma anche ad una valutazione per il miglioramento continuo delle performance finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di PEG.

Viterbo 11.12.2012

IL DIRIGENTE
(Dott. Ing. Alberto Pecorelli)





PROVINCIA DI VITERBO
Settore II^ - Ragioneria Bilancio Economato Tributi

Prot. n°7436

All'Ufficio Personale
SEDE

OGGETTO: trasmissioni verbali

Con la presente si inviano i pareri del collegio dei Revisori dei Conti relativi al fondo 2011 personale Dirigente e fondo 2012 personale dipendente.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Dr. Mauro Gianlorenzo

Viterbo, li 09/01/2013

Via Aurelio Saffi 49 – 01100 Viterbo

Tel. 0761/313231 Fax 0761 313203 e-mail: m.gianlorenzo@provincia.vt.it

Provincia di Viterbo Parere del Collegio dei Revisori dei Conti

Fondo per le Risorse Decentrate per l'anno 2011 del Personale dirigente
(Art. 40 e 40 bis del D. Lgs. 165/2001)

Il giorno 27 del mese di dicembre dell'anno 2012 si è riunito il Collegio dei Revisori della Provincia di Viterbo per esprimersi in merito alla compatibilità dei costi della Contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa per l'anno 2011 con i vincoli del Bilancio.

Al Collegio è stata presentata la Relazione Tecnico Finanziaria Prot. 80747 del 11/12/2012 nonché la Relazione Illustrativa Prot. 80743 di pari data entrambe a firma del Dirigente del Settore del Personale Ing. Alberto Pecorelli.

Sono presenti il dott. Roberto Valentini (Presidente), il rag. Bruno Franci e dott. Giuseppe Mangano (Componenti).

Il Collegio dei Revisori premette quanto segue.

Trattandosi della annualità 2011, la costituzione del fondo è senza dubbio tardiva rispetto alla piena efficacia di un valido sistema di pianificazione e si invitano pertanto gli organi competenti ad evitare in futuro il ripetersi di tali differimenti.

La contrattazione decentrata è gerarchicamente subordinata sia alla contrattazione nazionale sia alla legge. I vincoli valevoli per il primo livello della contrattazione valgono a maggior ragione e con maggior peso per quella di secondo livello, che risulta ulteriormente vincolata dagli ulteriori limiti posti dalle regole normative e contrattuali specificamente posti.

L'elenco di tali vincoli è piuttosto lungo e si evince, principalmente, dall'articolo 40 del d.lgs. 165/2001:

- a) vincoli normativi (art. 40, comma 3-bis, primo periodo): rispetto dell'art. 7, comma 5, del d.lgs. 165/2001, ai sensi del quale "le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese";
- b) vincoli finanziari (art. 40, comma 3-bis, primo periodo): vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- c) vincoli legati all'oggetto da trattare (art. 40, comma 3-bis, secondo periodo): assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance ai sensi dell'art. 45, comma 3;
- d) vincoli gerarchici con la contrattazione nazionale (art. 40, comma 3-bis, terzo periodo): la contrattazione decentrata si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;
- e) ulteriori vincoli finanziari (art. 40, comma 3-quinquies, primo periodo): la contrattazione integrativa deve rispettare le modalità di utilizzo delle risorse finalizzate a premiare il merito e il miglioramento della performance dei dipendenti (ai sensi dell'art. 45, comma 3-bis) nonché i criteri e i limiti finanziari entro i quali svolgersi, come definiti dalla contrattazione nazionale;
- f) condizioni per risorse aggiuntive (art. 40, comma 3-quinquies, secondo e terzo periodo): gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale, nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni ed in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa;

Si aggiunga che il MEF Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento della ragioneria Generale dello Stato, con la Circolare n. 25 del 19/07/2012 ha illustrato una serie di caratteristiche che lo strumento della Contrattazione decentrata deve rispettare.

Ciò premesso, il Collegio dei Revisori

Visto

- Che spetta al Collegio il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa decentrata del personale sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri;
- che tale controllo è confermato dall'art. 55 del D. Lgs. 150/2009 che modifica l'art. 40 bis del D. Lgs. 165/2001;
- Vista l'autorizzazione della delegazione trattante di parte pubblica nominata con provvedimento GP n. 130 del 09/09/2011;
- vista la Relazione Tecnico Finanziaria Prot. 80747 del 11/12/2012 predisposta dal Dirigente al Personale Ing. Alberto Pecorelli;
- vista la Relazione Illustrativa Prot. 80743 del 11/12/2012 sempre predisposta dal Dirigente responsabile;
- verificato che l'importo del Fondo sopra descritto di € 394.424,74 (€ 335.261,03 di indennità di posizione ed € 59.163,71 di indennità di risultato) trova copertura negli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2011 e rispetta i dettami ex art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 come anche certificato dal responsabile del servizio finanziario Dott. Mauro Gianlorenzo;
- tenuto conto del rispetto dal patto di stabilità per l'anno 2011;
- tenuto conto che le spese di personale inserite nel Bilancio 2011 (comprehensive delle risorse determinate con il presente atto) rispettano il disposto della riduzione della spesa del personale per l'anno 2011 (Art. 1 comma 557 L. 296/2006) come da certificazione del responsabile del servizio finanziario Dott. Mauro Gianlorenzo;

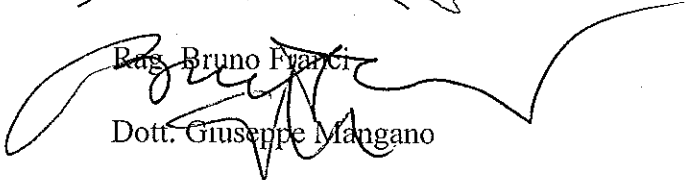
Certifica

Che la spesa per la contrattazione collettiva decentrata è compatibile con la spesa iscritta nel Bilancio 2011.

Il Collegio dei Revisori



Dott. Roberto Valentini



Rag. Bruno Franci

Dott. Giuseppe Mangano